

Decreto direttoriale

DDG

Oggetto

affidamento diretto in MEPA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 per la fornitura del software per la gestione del servizio di Identity Manager di Ateneo di importo superiore a € 40.000,00 IVA esclusa

Il Direttore

RILEVATO che occorre acquisire il software per la gestione del servizio di Identity Manager di Ateneo sino al 31.12.2026, in quanto il sistema attualmente in uso non è più supportabile e necessita di essere aggiornato per continuare a garantire anche l'accesso e la fruizione di molti servizi di Ateneo non solo da parte del personale docente e non docente, ma anche degli studenti;

FATTO PRESENTE che il presente approvvigionamento (CPV 48730000-4) ha un valore presuntivamente pari a € 109.809,00 IVA esclusa;

VISTO l'art. 2, comma 3 del Regolamento dei contratti di questo Ateneo, emanato con D.R. n. 152 del 10 febbraio 2015;

RICHIAMATO il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

DATO ATTO che l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché, in caso di affidamento diretto, individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del sopra richiamato codice dei contratti pubblici a mente del quale le stazioni appaltanti procedono "all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

FATTO PRESENTE, a mente dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, che per l'affidamento di cui trattasi non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

DATO ATTO, pertanto, che per l'affidamento di cui trattasi non è necessario l'inserimento nel programma triennale degli acquisti di cui all'art. 37 del D. Lgs n. 36/2023, in quanto di importo inferiore ad euro 140.000,00;

Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo

Dirigente

Antonella Bianconi

Responsabile Ufficio

Francesco Sportolari

RUP

Francesco Sportolari

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999;

RICORDATO che ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”*;

VERIFICATO, a seguito dell'istruttoria condotta, che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP cui è possibile aderire per l'acquisizione dei servizi di cui trattasi

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, a mente del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e fino alla soglia di rilievo comunitario, le università, in quanto amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del d.lgs. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

RILEVATO che i servizi da acquisire sono presenti nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, bando MePa beni categoria merceologica “Pacchetti software di sicurezza” per la quale non è presente un catalogo, che consenta di effettuare direttamente una comparazione dei prezzi tra gli operatori economici abilitati al mercato medesimo e non risulta possibile procedere con un ordine diretto di acquisto;

CONSIDERATO, pertanto, che risulta necessario procedere con una Trattativa Diretta al fine di avviare una negoziazione diretta con un unico operatore economico;

DATO ATTO che è stata svolta un'indagine sulla piattaforma del mercato elettronico e per la fornitura di cui trattasi è stato individuato quale operatore economico con cui negoziare la società Innovery s.p.a., CF e P.IVA: 02556430987 con sede legale in Assago (MI) Cap 20057, Via Strada Quattro Pal. A6 c/o Centro Direzionale Milanofiori snc;

EVIDENZIATO che, a mente dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell'ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO, pertanto, che l'impresa Innovery s.p.a. è un'azienda multinazionale con sedi distribuite tra Italia, Spagna e Messico, che offre servizi di consulenza specializzata per soluzioni innovative nell'ambito dell'Information and Communications Technology, con un focus particolare sulla Cybersecurity. L'azienda si focalizza sui mercati Industry, Finance, Telco, Energy, Retail, Public Administration, Gaming ed Utility;

DATO ATTO, pertanto, che in data 17 aprile 2024 è stata avviata la trattativa diretta in MEPA chiedendo all'impresa Innovery s.p.a di formulare un'offerta per la fornitura di cui trattasi, da eseguire alle condizioni di cui al capitolato speciale predisposto, e che in data 19 aprile 2024 la suddetta impresa ha presentato la propria miglior proposta per le attività di cui trattasi sino al 31.12.2026 per un importo complessivo di euro 109.809,00 IVA esclusa;

FATTO PRESENTE che il prezzo offerto dalla società risulta congruo anche tenuto conto dei prezzi praticati da altri fornitori presenti sul mercato;

FATTO PRESENTE che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;

VISTA la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali) e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, sia per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici, sia per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante, sia per lavori o servizi la cui durata non sia superiore a 5 uomini-giorno (qualora non si tratti di mansioni ad alto rischio);

DATO ATTO, pertanto, che non risulta necessario procedere alla predisposizione del DUVRI considerato che si tratta di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno dei locali della Stazione appaltante;

VISTA l'apposita dichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, acquisita in data 19 aprile 2024, con la quale ha dichiarato che in capo allo stesso non sussistono le cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

CONSTATATO che, in conformità agli accertamenti condotti, il citato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dal D.Lgs. n. 36/2023, accertati tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) presente sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac);

DATO ATTO che è stata verificata anche la regolarità contributiva dell'impresa in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;

DATO ATTO, altresì, che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, non si richiede la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, stante le modalità di adempimento delle prestazioni;

FATTO PRESENTE che in osservanza del principio del risultato di cui all'art.1 del D. Lgs. 36/2023, in ossequio all'art.50, comma 6, è possibile procedere in via anticipata all'esecuzione del contratto stante il possesso dei requisiti di ordine generale dell'affidatario;

FATTO PRESENTE che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche e che ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente codice CIG: B1415219A6;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato direttamente sul MEPA secondo le modalità previste dal sistema;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSTATATO il rispetto dei principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

RICHIAMATA la delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 a mente della quale la contribuzione che le stazioni appaltanti sono tenute a versare a favore dell'A.N.A.C., per appalti del valore di quello di cui trattasi è pari a € 35,00;

VISTO il quadro economico dell'intervento sotto riportato:

A – VALORE STIMATO DELL'APPALTO		
A1	Importo fornitura/servizio a base di gara	€ 109.809,00
A2	Oneri per la sicurezza	€
Totale (A1 + A2)		€ 109.809,00
B – SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Modifiche contrattuali	€
B2	Imprevisti	€
B3	IVA su A	€ 24.157,98
B4	IVA su B1 – B2	€
B5	Contributo ANAC	€35,00
Totale (B1 + B2 + B3 + B4 + B5)		€ 24.192,98
Totale intervento		€ 134.001,98

CONSIDERATO che, come stabilito nel capitolato tecnico, l'importo della fornitura sarà corrisposto in tre rate: la prima di importo pari ad euro 54.809,00 IVA esclusa, la seconda pari ad euro 30.000,00 IVA esclusa e la terza pari ad euro 25.000,00, IVA esclusa;

RICHIAMATO il D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DATO ATTO, pertanto, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" e sulla piattaforma del Servizio contratti pubblici;

Decreta

❖ di affidare, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per i motivi di cui in premessa, la fornitura del software relativo al servizio in oggetto per il periodo sino al 31.12.2026 alla ditta Innovery s.p.a. C.F. e P.IVA: 02556430987 con sede legale in Assago (MI) Cap 20057, Via Strada Quattro Pal. A6 c/o Centro Direzionale Milanofiori snc, per l'importo di euro 109.809,00, IVA 22% esclusa, per complessivi € 133.966,98, come da preventivo acquisito in MEPA a seguito di trattativa diretta e alle condizioni di cui alla documentazione (capitolato) poste a base dell'affidamento e accettate dall'operatore economico;

❖ di disporre che il costo per la fornitura in trattazione dalla sottoscrizione del contratto e fino al 31 dicembre 2024, pari ad euro 66.866,98 Iva 22% inclusa, graverà sulla voce COAN CA.01.10.01.05.01.01 "Software" UA.PG.ACEN.ATTINFORM – COFOG

MP.M4.P8.09.8 “Servizi affari generali per le Amministrazioni – istruzione – istruzione non altrove classificato”, del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2024;

- ❖ di disporre che il costo della fornitura dal 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, pari ad euro 36.600,00 IVA 22% inclusa, graverà sulla voce COAN CA.01.10.01.05.01.01 “Software” UA.PG.ACEN.ATTINFORM – COFOG MP.M4.P8.09.8 “Servizi affari generali per le Amministrazioni – istruzione – istruzione non altrove classificato”, del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2025;
- ❖ di disporre che il costo della fornitura dal 1 gennaio 2026 al 31 dicembre 2026 pari ad euro 30.500,00, IVA 22% inclusa, graverà sulla voce COAN CA.01.10.01.05.01.01 “Software” UA.PG.ACEN.ATTINFORM – COFOG MP.M4.P8.09.8 “Servizi affari generali per le Amministrazioni – istruzione – istruzione non altrove classificato”, del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2026;
- ❖ di disporre che il costo per la contribuzione che le stazioni appaltanti sono tenute a versare a favore dell’A.N.A.C. pari a € 35,00 graverà sulla voce CA.01.10.01.05.01.01 “Software” UA.PG.ACEN.ATTINFORM – COFOG MP.M4.P8.09.8 “Servizi affari generali per le Amministrazioni – istruzione – istruzione non altrove classificato”, del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2024;
- ❖ di pubblicare il presente provvedimento nel sito internet dell’Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente, e nella piattaforma del Servizio contratti pubblici, assolvendo agli obblighi previsti dall’articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e dall’articolo 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016,

Il Direttore Generale

Dott.ssa Anna Vivolo

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)